

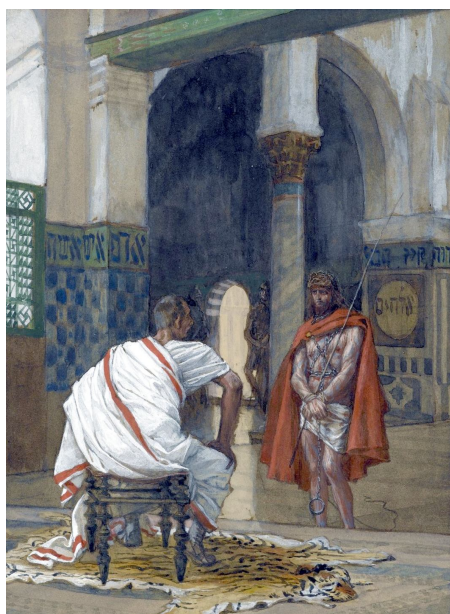


Il Settimanale

Nostro Signore Gesù Cristo re dell'universo

Inaugura la settimana finale dell'anno ambrosiano la conclusione del libro terzo (Mistero della Pentecoste). In questo giorno ci viene proposta la regalità di Gesù alla luce di una triplice prospettiva: il re Figlio di Dio, il re crocifisso, il re giudice glorioso. La prospettiva dell'anno C è quella della venuta gloriosa di Cristo «quando siederà sul trono della sua gloria».

Il linguaggio e le immagini che ci vengono consegnate, soprattutto in riferimento al libro di Daniele, ci appaiono molto lontane dal nostro contesto di vita e ci viene subito da prenderne le distanze. Eppure la solennità di oggi ci invita a collegare strettamente il re che siede in trono glorioso e la più normale quotidianità. Il libro di Daniele, con il linguaggio proprio dell'apocalittica, ci presenta un'immagine del regno di Dio caratterizzata da una parte dal Mistero di Dio stesso e dall'altra dalla consapevolezza che il regno di Dio persiste nel tempo. E l'immagine di Dio seduto in trono le cui caratteristiche qui descritte indicano il Mistero stesso di Dio; è un Dio pronto a giudicare la storia al cui fianco appare «uno simile a Figlio d'uomo» a cui viene consegnato il potere, la gloria, il regno a mo' di investitura (questo tema è ripreso poi nel Salmo in riferimento all'investitura del re). La regalità eterna di Dio, tipica del libro di Daniele, si esprima qui tramite un Dio il cui regno non sarà mai distrutto, anche in quelle situazioni della storia che sembrano assolutamente estranee alla presenza di Dio, anzi ci sembrano fortemente in mano al maligno e al suo regno! Paolo dalla sua esperienza di fede ci presenta il regno di Dio come frutto della risurrezione del Figlio dell'uomo. Essa ci consegna la primizia che è Cristo, il primo dei risorti; e d'altro canto ci indica con evidenza che la primizia di Cristo vuole diven-



tare la prospettiva per ogni uomo che crede. Il regno di Dio diventa realtà concreta proprio grazie alla risurrezione di Gesù tramite cui Gesù ha vinto anche l'ultimo nemico, la morte. Ecco dunque che nella risurrezione il Figlio consegna al Padre quel potere che gli era stato dato e che lui ha speso in mezzo agli uomini affinché «Dio sia tutto in tutti». Proprio

questa dimensione è quella che descrive la presenza del regno di Dio nella nostra vita: Dio regna non semplicemente in modo formale o a grande distanza (nel più alto dei cieli) ma strettamente legato alla vita dell'uomo, alla nostra quotidianità. Il regno di Dio è Dio che regna sulla nostra vita, sui nostri pensieri e sulle nostre azioni: Dio regna nel senso che ne abbiamo preso la forma, i lineamenti, il modo di fare! Ed è molto bello che il Vangelo, proprio in questa prospettiva, ci dica come ciò che è stato detto fin qui trovi attuazione evidente nella pratica della carità: Dio, che regna in Cristo, è il giudice che siede sul trono della

sua gloria ed esprime il suo giudizio definitivo con un criterio del tutto unico, la carità. Il regno di Dio non è dunque un regno dell'altro mondo, bensì la possibilità di vivere qui in terra «cose dell'altro mondo» grazie alla capacità di riconoscere Gesù nei poveri, negli affamati, nei prigionieri... Insomma, chi agisce prendendosi cura degli altri, agisce prendendosi cura di Dio stesso: ecco come si manifesta la presenza totalizzante di Dio nella nostra vita. Il regno di Dio, che non sarà mai distrutto, prende forma nella quotidianità più normale ed assume i contorni di un'umanità che si scopre ad agire proprio al modo di Dio; un'umanità frutto della risurrezione di Gesù, primizia dei risorti perché anche quelli che sono di Cristo, quelli in cui regna Cristo, possano vivere una vita da risorti nella carità.

Assemblea liturgica

NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO

ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione: con fiducia, apriamo il nostro spirito al pentimento e riconosciamoci peccatori e bisognosi del perdono che solo lui può donare.

Tu, Figlio di Dio, che ci hai lasciato il comandamento nuovo dell'amore e verrai un giorno a giudicare le nostre opere: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio dell'uomo, che sei il primogenito di coloro che risorgono dai morti: Kyrie, *eléison*.

Tu, Figlio unigenito del Padre, che sei Re dell'universo e sostieni ogni cosa con la potenza della tua parola: Kyrie, *eléison*.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto rinnovare tutte le cose in Cristo, tuo Figlio e Re dell'universo, fa' che ogni creatura, ricondotta alla libertà della grazia, ti serva e ti lodi senza fine. Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Daniele. (7, 9-10. 13-14)
Io continuavo a guardare, quand'ecco furono collocati troni e un vegliardo si assise. La sua veste era candida come la neve e i capelli del suo capo erano candidi come la lana; il suo trono era come vampe di fuoco con le ruote come fuoco ardente. Un fiume di fuoco scorreva e usciva dinanzi a lui, mille migliaia lo servivano e diecimila miriadi lo assistevano. La corte sedette e i libri furono aperti. Guardando ancora nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.
Parola di Dio.

SALMO

R. Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.

Sal 109

Oracolo dei Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! **R.**

A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato. **R.**

Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». Il Signore è alla tua destra! Sarà giudice fra le genti. **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

(15, 20-26. 28)

Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Io sono l'alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene: tenete saldo il dono della fede fino a quando verrò.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (25, 31-46)
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità

io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Ave, Re nostro, che solo avesti pietà dei nostri errori: obbediente al volere del Padre, ti lasciasti condurre sulla croce come agnello mansueto destinato al sacrificio. A te sia gloria, osanna, trionfo e vittoria, a te la più splendente corona di lode e di onore.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, a Cristo, Signore della storia e dell'universo, eleviamo umili e concordi le suppliche che nascono dalla povertà del nostro cuore.

Venga il tuo Regno, Signore

Per la Chiesa, perché, illuminata dalla Parola e sostenuta dall'Eucaristia, si rinnovi nella speranza, sappia affrontare le prove del mondo e cammini con gioia incontro a Cristo: preghiamo.

Per i Responsabili delle Nazioni, perché, nel loro impegno civile, agiscano secondo giustizia e verità, promuovendo la dignità di ogni persona e il bene comune: preghiamo.

Per la Caritas diocesana, perché sappia offrire risposte concrete alle diverse forme di povertà e precarietà sociale del nostro tempo: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, le nostre sorelle defunte Crippa Rosetta e Rigamonti Ambrogina. Guidale verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Signore Gesù Cristo, che, immolandoti sull'altare della croce hai dato vita e salvezza al genere umano, ispira a quanti sono avvolti nelle tenebre del peccato e dell'errore di cercare in te la luce vera e la vita e di adorarti come unico re, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Accetta, o Padre, questo sacrificio di riconciliazione; e conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace lo stesso Cristo, tuo Figlio, che vive e

regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, renderti grazie, Padre santo, Dio di infinita grandezza. Tu con gioiosa effusione di grazia hai consacrato sacerdote eterno e re dell'universo il tuo unico Figlio, Gesù Cristo, perché, sacrificando sé stesso sull'altare della croce come vittima immacolata di pace, portasse a compimento il mistero della nostra salvezza e, costituito Signore di tutte le creature, presentasse a te, Dio altissimo e immenso, un regno universale ed eterno: regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace. Noi oggi contempliamo la gloria del nostro Redentore che, assiso alla tua destra, con te è sovrano del mondo, e, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo l'inno della lode perenne: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

A te, o Signore, appartengono i cieli e la terra, tu hai fatto il mondo e tutte le creature; il tuo trono riposa sulla giustizia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutrito con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia a Cristo, Signore dell'universo, per regnare anche noi un giorno nella gloria senza fine, con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. (24, 1-8)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole. Cristo Signore è risorto **Rendiamo Grazie a Dio**

Offerte: settimana euro 106,60

1 novembre euro 425,80

2 novembre euro 307,55

3 novembre euro 524,45

candele euro 120,10 -

Oriano ottobre euro 841,10

candele euro 51,70

**DOMENICA 10 NOVEMBRE - SOLENNITÀ DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO
RE DELL'UNIVERSO - TU SEI MIO FIGLIO, IO OGGI TI HO GENERATO - Mt 25,31-46
(LIT. ORE IV SETTIMANA) * GIORNATA MONDIALE DEI POVERI E DIOCESANA DELLA CARITAS**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-populo)
ore 9.00 *Incontro catechesi di terza elementare in oratorio*
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - Fumagalli Amedeo
Piera e Giovanni - Chiera Vittorio e Cavallaro Vincenza -
Colzani Ambrogio e Natale - fam. Colnago e Parolini)
ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Motta Edoardo e Redaelli Matilde - Fumagalli Angelo e Franca)
ore 15.00 *Equipe catechisti di seconda elementare in oratorio*
ore 16.30 *Redazione SHALOM in oratorio*
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Confalonieri - Perego Erminio e Elena - Cattaneo Francesco)

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE - FESTA DI S. MARTINO DI TOURS

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Giussani Severino - Redaelli Rita - Ratti Pietro e Giuseppina
Maiolo Giovannina - Mammone Vincenzo - Mammone Giovannino
Mamone Antonio - Maiolo Brunina - Gallace Antonio e Cosimo - Pulici Daniele
Carrino Cosimo - Maiolo Francesco - Cirillo Antonina e Mannella Rosina)
ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio (suffr. Greco Francesca)

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE - MEM. DI S. GIOSAFAT - DATE AL SIGNORE LA GLORIA DEL SUO NOME

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglini Gino - Vimercati Giulio - fam. Colombo
Egidio ed Erika - Colzani Lorena, Plinio, Ancilla - Fumagalli Iride, Giovanni
Angelo e Anna - Aloï Daniele - Pozzi Anna, Angelo e padre Mauro Sangalli)

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE - LODATE IL SIGNORE PER LA SUA IMMENSA GRANDEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Bassani Teresa - Mattioli Argante - Bennati Lina
Brighenti Anna e fam. - vivi e def. fam. Scarzia Rocco)
ore 20.30 *Incontro formativo Equipe Preadolescenti con suor Cinzia in oratorio*
ore 20.45 *Presentazione del Libro di G. Alzati "Per sempre mai più"*
Romanzo su tematiche educative (in oratorio)
ore 21.00 *Consiglio Pastorale Decanale a Casatenovo*

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE - GRANDE È IL SIGNORE NELLA CITTÀ DEL NOSTRO DIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
ore 21.00 *Incontro formativo per educatori Adolescenti e 18enni sul documento
"Christus Vivit" relativo al Sinodo sui Giovani in oratorio*

VENERDÌ 15 NOVEMBRE - VIENI SIGNORE, HA SETE DI TE L'ANIMA MIA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Castelli Luigi - Redaelli Giuseppe - Giussani Serafina
Montagnese Vincenzo e Giuseppina - Lagrotteria Francesco
Procopio Angela e Latassa Pasquale e fam.)
ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio
ore 20.45 *Lectio Divina adulti a Torrevilla*

SABATO 16 NOVEMBRE - DATE GLORIA AL SIGNORE NEL SUO TEMPIO SANTO

- ore 8.30 *"Respira la Montagna" - Camminata tra Cassago e Veduggio (da Ist. Guanelliani)*
ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 15.00 *Incontro catechisti Iniziazione cristiana in casa parrocchiale*
ore 18.00 ◀ **Celebrazione Eucaristica Vigiliare Vespertina solenne all'inizio dell'Avvento**
(suffr. fam. Farina e Villa - Fumagalli Clotilde e fam. - Magni Renato
Talamoni Enea, Renzo e Rina - Colzani Gustavo e fam. Fumagalli
Basilico Michele - vivi e def. classe 1949 - Crippa Mario e Maria)

DOMENICA 17 NOVEMBRE - I DI AVVENTO - LA VENUTA DEL SIGNORE

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-populo)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Crippa Paolo e Maria - Civillini Pietro - Fumagalli Primo
e Valli Dionisia - Rigamonti Angelo e Sormani Emma - Perego Emilio
e Corno Amelia - Bonfanti Raffaele)
ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - Galonna Lina)
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Mezzera Bartolomeo - Crippa Umberto e Ghezzi Rosa)